

## ATTI P.G.

COMUNE DI MILANO  
S ZONA 3  
PG 281953/2012  
S-SUPPORTO AGLI ORGA  
Del 24/04/2012  
DELIBERE CONSIGLIO ZONA 3  
42/2012

## OGGETTO:

Proposta di solidarietà ai lavoratori della Sanofi.

## ATTI

COMUNE DI MILANO  
S ZONA 3  
PG 281953/2012  
S-SUPPORTO AGLI ORGA  
Del 24/04/2012  
(S) S-SUPPORTO AGLI ORGA  
24/04/2012

**SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ZONA DEL 20.04.12**  
2° Convocazione  
CONVOCATA CON AVVISO N. 258498/2012 DEL 13.04.12

**PRESIEDUTA DAL PRESIDENTE**

Renato Sacristani

**PRESENTI I CONSIGLIERI:**

Ancona Andrea Maria - Basciano Carla - Benvenuto Concetta - Boari Gianluca - Cati Sergio - Cosenza Rita - Filice C. Paola - Fossati Cinzia - Mussi Irvén - Muzio Adalberto - Naso Alessandra - Natale Nicola - Rosco Giuseppina - Rositano Massimiliano - Rossin Sara - Rovelli Pierangelo - Sacerdoti Michele - Santoro Federico - Scarinzi Massimo - Viola Vincenzo

E COSI' ESSENDO PRESENTI N. 21 CONSIGLIERI LA SEDUTA E' LEGALE

**ASSENTI I CONSIGLIERI:**

Antola Caterina - Bissolati Pietro - Bosi Francesco - Cagnolati Marco - Casati Vincenzo - De Luca Cardillo Maria Grazia - Di Vittorio Marco - Fiorini Filippo - Lazzarotti Andrea - Loi Martina - Mariani Gabriele - Migliarese Caputi Francesco - Monzio Compagnoni Dario - Morosi Silvia - Papale Alessandro - Pilati Andrea - Re Elena - Siegel Leopoldo - Varrella Maria Rosaria - Zerbinati Giorgio

E QUINDI ASSENTI IN N. DI 20

**ASSISTE IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO**

Valentina Vezzoli

### IL CONSIGLIO DI ZONA 3

#### **PRESENTI: 21**

- Visti gli artt. 5, 11, 26 e seguenti del vigente Regolamento del Decentramento Territoriale;
- Visto l'art. 46 del Regolamento Interno;
- Vista l'allegata proposta di solidarietà ai lavoratori della Sanofi, della Commissione Lavoro e Attività Produttive;
- Visto l'esito della votazione espressa nei seguenti termini;

FAVOREVOLI N. 17  
CONTRARI N. //  
ASTENUTI N. 4 (Boari, Natale, Santoro, Viola)

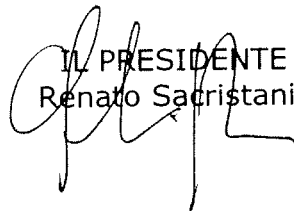
#### **DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta di solidarietà ai lavoratori della Sanofi.

IL SEGRETARIO  
Valentina Vezzoli



IL PRESIDENTE  
Renato Sacristani



Visto IL DIRETTORE DEL SETTORE ZONA 3  
Giovanni Campana



AL SINDACO

ALL'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER IL LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, UNIVERSITA'  
E RICERCA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ZONA 3 per inoltrare ai destinatari esterni  
all'amministrazione

AL DIRETTORE DEL SETTORE ZONA 3

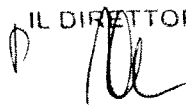
# COMUNE DI MILANO

CONSIGLIO DI ZONA 3

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

del C.d.z. del 20/4/2012 n. 42

IL DIRETTORE DI ZONA



## COMMISSIONE LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

### Solidarietà ai lavoratori della Sanofi Aventis

Il Consiglio di Zona 3, a seguito dell'audizione di una rappresentanza della RSU aziendale della società farmaceutica Sanofi, avvenuta il giorno 15 febbraio u.s. in Commissione Lavoro e attività produttive, avente come oggetto le sorti del Centro Ricerche Sanofi sito nel territorio di Zona 3, e precisamente in via Sbodio 2,

### CONSIDERATO CHE

il Centro Ricerche di via Sbodio è stato inaugurato tre anni fa, a seguito della chiusura del sito produttivo di via Piranesi in Zona 4 e del contestuale trasferimento in questa nuova e modernissima struttura delle attività di ricerca interne, che in oltre quarant'anni avevano portato allo sviluppo di farmaci di grande efficacia e diffusione, prima fra tutti la ben nota Enterogermina;

il Centro infatti ha un dato un contributo determinante allo sviluppo di alcuni dei farmaci principali del portfolio di Sanofi, quali Plavix, Aprovel e Multaq;

i ricercatori milanesi hanno recentemente portato un farmaco in sviluppo clinico, depositato nove brevetti internazionali e prodotto comunicazioni e pubblicazioni scientifiche sulle più prestigiose riviste del settore;

attualmente sono attivi diversi progetti in collaborazione con i più prestigiosi istituti di ricerca nazionali, alcuni dei quali finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Lombardia, progetti questi di cui l'azienda procederà incondizionatamente al trasferimento presso altri siti europei del gruppo Sanofi;

il Centro Ricerche è stato inaugurato nel 2008 alla presenza del presidente della regione Lombardia Roberto Formigoni, quale simbolo eccellente di un impegno attivo delle istituzioni nella promozione della ricerca scientifica;

nell'ambito di un piano di riorganizzazione del gruppo a livello globale, che tocca anche l'Italia nonostante la filiale del nostro paese abbia realizzato oltre 300 milioni di utili complessivi negli ultimi tre anni, la società Sanofi intende chiudere completamente e definitivamente il Centro Ricerche di via Sbodio, trasferendo in Francia e nel laboratorio di ricerca del sito produttivo di Brindisi i progetti attualmente in corso e cofinanziati con i più importanti istituti ospedalieri e universitari italiani, tra cui gli ospedali milanesi San Raffaele e Humanitas;

la realizzazione dello stesso Centro Ricerche di via Sbodio è avvenuta anche con il supporto economico-finanziario delle istituzioni pubbliche, a fronte di un piano di sviluppo ambizioso, tanto che a inizio 2010 l'azienda dichiarava pubblicamente, tramite la stampa, di voler triplicare il numero dei ricercatori entro tre anni;

la chiusura del Centro Ricerche di via Sbodio comporterebbe la perdita del posto di lavoro per 57 dipendenti, tra ricercatori e personale amministrativo;

la società Sanofi non ha preso alcuna iniziativa diretta per un'eventuale cessione a soggetti terzi del Centro Ricerche di via Sbodio, che permetterebbe la continuazione dell'attività e il mantenimento del posto di lavoro dei 57 dipendenti attualmente in forza;

il Consiglio di Zona 3, in linea generale, ritiene le pratiche di sperimentazione animale ormai superate anche dalla ricerca in vitro;

Il 9 dicembre l'Assessore Tajani annunciava incontri con i lavoratori della Sanofi, ed anche con la dirigenza dell'azienda;

i lavoratori hanno già incontrato e sollevato le loro preoccupazioni agli organi nazionali competenti.

### **PRESO ATTO CHE**

della vicenda si stanno interessando anche l'Assessore al Lavoro del Comune di Milano, Cristina Tajani, l'Assessore al Lavoro della Regione Lombardia, Gianni Rossoni, e la Pastorale Sociale per il Lavoro della Curia di Milano;

a Dicembre è stato attivato un tavolo al Ministero dello Sviluppo Economico;

il 17 Febbraio è stato siglato in Assolombarda un accordo di gestione del processo di riduzione del personale Sanofi;

al fine di favorire la ricerca di soluzioni alternative alla cessazione delle attività mediante l'intervento di terzi interessati, nonché per favorire il processo di rioccupazione, il suddetto accordo prevede per il Centro Ricerche di via Sbodio il ricorso alla Cassa integrazione guadagni straordinaria-CIGS per cessazione di attività, per un periodo di dodici mesi complessivi a decorrere dal 1 aprile 2012 e fino al 31 marzo 2013, e per un massimo di 57 lavoratori;

la gestione del personale in esubero, finalizzata a ridurre il numero, avverrà sulla base dei seguenti strumenti:

- pensionamenti (copertura fino a 60 mesi dalla pensione);
- esodi concordati e incentivati con sostegni al reddito;
- riallocazioni presso altri siti in Italia o all'Estero;
- servizi di outplacement mediante il progetto Welfarma (strumento contrattuale del CCNL Chimici);
- mobilità (utile anche al raggiungimento del pensionamento);

il 20 febbraio è stata firmata in Regione Lombardia la richiesta ufficiale di intervento della CIGS con anticipo della CIGS da parte dell'azienda;

### **ESPRIME**

solidarietà ai ricercatori e al personale amministrativo del Centro Ricerche Sanofi di via Sbodio per la situazione che stanno attraversando;

preoccupazione per l'ennesimo episodio di quel processo di delocalizzazione delle attività industriali italiane, che sta gravemente compromettendo il tessuto produttivo nazionale e viene messo in atto non solo da aziende in crisi ma anche da multinazionali leader e dai brillanti risultati economici, come appunto Sanofi, con poco o nessun riguardo per le comunità in cui hanno operato e fiorito per anni;

### **SOLLECITA**

la ricerca di una soluzione adeguata per il mantenimento del Centro Ricerche a Milano da parte dell'Assessorato al Lavoro del Comune di Milano, dell'Assessorato al Lavoro di Regione Lombardia e del Ministero dello Sviluppo Economico, con i quali il Consiglio di Zona 3 si impegna a collaborare.